



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 808 del 16 NOV. 2017

OGGETTO: ME_219_A - Naso "Consolidamento del centro abitato versante sud - 1° stralcio zona Municipio" - 2° lotto denominato ME_219_2A - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico esecutivo.

CUP: J76J16000660001 - **CIG:** 71609445ED.

Proroga termine per la presentazione delle offerte.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- Visto** l'art. 20, comma 4, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, con il quale sono disciplinati i poteri sostitutivi per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale e simmetrica modifica del relativo regime di contenzioso amministrativo;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- della Regione”, che assegna al Dipartimento Regionale dell'Ambiente i compiti, tra gli altri, in materia di difesa del suolo;
- Visto** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** l'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante disposizioni in materia di interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito “Accordo di Programma”);
- Visti** gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 3 maggio 2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 3 agosto 2011 registrato il 28 settembre 2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 3 dicembre 2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 3 dicembre 2014 registrato il 22 dicembre 2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19 febbraio 2015 (III Atto Integrativo registrato il 25 marzo 2015, Reg. n. 1, fog. 1193);
- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010 “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede al comma 1 che “...i Presidenti della regioni subentrano



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”, al comma 2-ter che “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e al comma 4 che “...per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Vista** l'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si dispone che “...A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni...” e che “...L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116...”;
- Vista** l'art. 9, comma 2, del citato D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014, recante disposizioni in materia di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure, nel rispetto della normativa europea a tutela della concorrenza;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 920 del 5 marzo 2015, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 518/Gab del 18 marzo 2015 che, in attuazione del suddetto art. 10, comma 2-ter, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014, ha nominato Soggetto Attuatore l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana come individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma e dei relativi Atti Integrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 529/Gab del 3 luglio 2015 che ha confermato l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la nota prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 con la quale il Soggetto Attuatore ha costituito il



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Interno al DRPC Sicilia ai fini della sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, come previsto dal citato D.P.R.S. n. 529/2015;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui, tra l'altro, all'art. 2 sono stati revocati i sopracitati decreti presidenziali n. 518 del 18 marzo 2015 e n. 529/Gab del 3 luglio 2015 e all'art. 3 è stato contestualmente nominato il Dott. Maurizio Croce quale Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del Codice;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerati** i gravi eventi calamitosi che hanno di recente interessato la Regione Siciliana con perdita di vite umane e danni economici notevolissimi che hanno comportato l'emanazione di una serie di Ordinanze di Protezione Civile;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato del III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma è compreso l'intervento ME_219_A - Naso "Consolidamento del centro abitato versante sud - 1° stralcio zona Municipio", CUP: J76J16000660001, per un importo totale di €



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

3.841.010,50 così suddivisi:

- ✓ 1° lotto denominato ME_219_1A, per un importo totale di € 258.875,56, in fase di esecuzione;
- ✓ 2° lotto denominato intervento ME_219_2A, per un importo totale di € 3.282.134,94, in fase di progettazione;
- ✓ 3° lotto denominato intervento ME_219_3A, per un importo totale di € 300.000,00 in fase di progettazione;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 57 del 12 febbraio 2016, con il quale è stato nominato responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Ivan Joseph Duca, nato a Messina il 9 marzo 1974, responsabile dell'Area Tecnica 1 del Comune di Naso;
- Visto** il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ME_219_2A trasmesso dal Comune di Naso con nota prot. 10373 del 24 luglio 2017 acquisita al prot. n. 4120 del 25 luglio 2017, per un importo totale di € 3.282.134,94 di cui € 1.976.021,15 per lavori e € 1.306.113,79 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Vista** il Decreto Commissariale n. 668 del 5 ottobre 2017 con cui è stato disposto il finanziamento della somma di € 1.599.410,47, comprensiva di IVA e oneri, prevista quale onorario per la prestazione dei servizi di ingegneria consistenti in progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico esecutivo riguardanti l'intervento ME_219_2A;
- Visto** il decreto a contrarre n. 702 del 17 ottobre 2017 con il quale si è provveduto, tra l'altro, ad autorizzare "la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico esecutivo, riguardanti l'intervento ME_219_2A, CIG 71609445ED, avente importo a base d'asta pari ad € 125.638,77" e ad approvare gli atti di gara;
- Considerato** che il bando di gara, con scadenza per la presentazione delle offerte fissato alle ore 13:00 del giorno 22 novembre 2017, è stato pubblicato: sulla piattaforma telematica, sul sito istituzionale del Commissario di Governo e sulla G.U.C.E. in data 17 ottobre 2017;
- Tenuto conto** che questa Amministrazione ha provveduto in data 18 e 19 ottobre 2017 alla richiesta di acquisizione di preventivi a n. 3 soggetti che erogano servizi di pubblicazione, sulla base della specifica richiesta "con la presente si chiede di fornire un preventivo per la pubblicazione del bando allegato sulla G.U.R.I. e dell'avviso allegato su due quotidiani a diffusione regionale (Sicilia) e due a diffusione nazionale".
- Tenuto conto** che, in ordine ai preventivi acquisiti in riscontro alle richieste avanzate, è stato selezionato l'unico che era in grado di fornire il servizio in armonia con quanto richiesto, ovvero di pubblicazione su G.U.R.I. e sui 4 quotidiani e, pertanto, con nota di accettazione prot n. 5863 del 24 ottobre 2017 si è dato mandato alla pubblicazione;
- Considerato** che il soggetto incaricato alla pubblicazione ha preteso il pagamento anticipato rispetto all'erogazione del servizio da rendere, in contrasto con quanto è nelle disponibilità dell'Amministrazione la quale non può effettuare alcun pagamento in anticipazione su servizi ancora non erogati;
- Considerato** che, nelle more, al fine della maggiore indipendenza, questa Amministrazione ha provveduto in data 27 ottobre 2017, ad acquisire le credenziali per la pubblicazione diretta attraverso il sito: iol@ipzs.it, affinché si potesse pubblicare autonomamente sulla G.U.R.I.;
- Tenuto conto** che in via definitiva questo Ufficio, a fronte di un vaglio amministrativo ha ritenuto di non poter provvedere al pagamento anticipato del servizio e che in data 7 novembre 2017 ha provveduto ad inserire l'avviso di gara on line presso Gazzetta Ufficiale giusta inserzione n. 1700037953;



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

Considerato che, a fronte dell'inserimento dei dati necessari, a seguito di successivi perfezionamenti richiesti dal sistema di verifica del contenuto del portale, in data 10 novembre 2017 è stato comunicato, dal servizio di pubblicazione on line della Gazzetta Ufficiale, che la pubblicazione, giusta inserzione n. 1700037953, sarebbe avvenuta fuori dai termini limite di pubblicazione;

Considerato che si necessita il rispetto della procedura di pubblicazione come stabilito dall'art. 6 del decreto a contrarre n. 702 del 17 ottobre 2017, e quindi di dover procedere anche alla pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ad oggi non ancora effettuate per le motivazioni sopra evidenziate;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 2/2009, come richiamato dall'art. 17 del D.L. n. 195/2009 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2010, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Proroga termini di scadenza presentazione offerte)

Il termine per la presentazione delle offerte della gara in oggetto è prorogato di giorni 20, stabilendo quale nuovo termine di ricezione delle buste per via telematica le ore 13:00 del giorno 12 dicembre 2017.

Art. 3

(Pubblicità)

L'avviso di cui al presente decreto di proroga sarà pubblicato con le medesime modalità stabilite per la pubblicazione del bando di gara di cui al decreto a contrarre n. 702 del 17 ottobre 2017, sulla G.U.R.I. sarà pubblicato il bando con il termine di presentazione delle offerte prorogato e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

Art. 4

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà trasmesso al Comune di Naso, al RUP, all'Area Finanziaria, all'Area Tecnica ed all'Area Monitoraggio e Controllo della medesima struttura per quanto di competenza.

Il Soggetto Appaltatore

Dott. *Mauro*

